

Sanità, 10 mila firme per la prevenzione andrologica

SANITA'. MARIANANTONI (AIDAS): 10MILA FIRME PER PREVENZIONE ANDROLOGICA

CONSEGNATE A REGIONE LAZIO, "CHIEDIAMO IMPEGNO A ZINGARETTI E A CANDIDATI"



Dall'Agencia di Stampa Dire – www.dire.it – “Siamo qui alla Regione Lazio dove abbiamo consegnato più di 10mila firme”. Lo ha dichiarato Zelinda Marianantoni, vicepresidente Aidas-Associazione italiana per il diritto alla salute sessuale. “Noi chiediamo al Presidente Nicola Zingaretti – ha continuato – e a tutti i candidati che si presenteranno alle prossime elezioni di impegnarsi a favore della prevenzione andrologica. L'istituzione di nuovi centri – ha concluso – di nuove unità operative. Saranno loro a decidere come organizzarsi, però l'impegno lo vogliamo e lo vogliamo anche dai nostri soci, che vadano a chiedere ai loro candidati di impegnarsi a favore dell'andrologia”. Una necessità che è emersa con ancor maggiore urgenza da quando è finita la leva militare obbligatoria, un momento che aveva una grande funzione di screening sullo stato di salute andrologica della popolazione maschile. Un mancato controllo che non è stato sostituito, portando gravi conseguenze, in particolare sui giovani, non contando che la mancata prevenzione va a pesare sulle casse della sanità regionale. Da uno studio condotto fra aprile e maggio 2015, tra Ostia e Ladispoli, su 552 studenti di liceo, fra i 14 e i 18 anni, è emersa una preoccupante prevalenza di anomalie genitali tra cui la fimosi, che è risultata la più diffusa. In generale, il 56% dei ragazzi ha presentato delle anomalie genitali.

[Read More](#)